

24 marzo 1998 0:00

FERMARE GLI EUROSTAR

COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

FERROVIE DELLO STATO. BLOCCARE TUTTI GLI EUROSTAR: SONO UNA TRUFFA TECNICA E TARIFFARIA: RICHIESTO L'INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA.

Firenze, 24 Marzo 1998. "L'avevamo purtroppo già detto: fermate il tutto prima che sia troppo tardi, prima che ai morti si aggiungano morti, tragedie a tragedie. Ma così non è stato, e ieri è successo quanto già scritto, ma volutamente non letto dall'amministratore Cimoli, dal neo-presidente De Matte', dal ministro Burlando, e dalla miriade di dirigenti e più o meno responsabili che campano su quest'azienda".

A parlare così è il presidente nazionale dell'Aduc, Vincenzo Donvito, e così continua:

"Abbiamo presentato denunce alla magistratura e richiamato i dirigenti dell'Azienda Fs alle loro responsabilità non solo verso il loro proprietario, il ministero del Tesoro, ma essenzialmente verso gli utenti del loro disservizio, ma non siamo stati ascoltati. Ormai non si sa più quale sia il limite tra menzogna e cialtroneria: a prese di posizione e dichiarazioni di un certo tipo, ne seguono altre che sono il loro perfetto contrario. LO SBANDO: questa è la situazione. E c'è solo un metodo perché la già tragedia diventi ulteriore morte: bloccare tutti gli Eurostar!

È da giugno dell'anno scorso che le già disastrose Fs hanno cominciato a peggiorare: è la data in cui ha preso il via il piano Eurostar: una truffa tariffaria, dove gli utenti sono obbligati -perché senza alternativa- a servirsi di questi treni per alcuni percorsi come la Firenze/Bologna, dove i supplementi costano più del biglietto base, e una truffa tecnica su cui è bene stendere un velo pietoso per non continuare a sparare su un cadavere.

Dopo i fatti di ieri ci rivolgiamo, con una denuncia, ancora alla magistratura, per chiedere di bloccare il piano Eurostar, perché perdurando rappresenta un vero e proprio attentato alla sicurezza pubblica e dei singoli. Bloccando questo piano si potrebbe cominciare a ragionare di ristrutturazione, altrimenti